C O M U N E
DI
G E R M A G N O
Provincia del Verbano Cusio Ossola

CODICE ENTE	CODICE MATERIA
DELIBERAZIONE N 21	

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale
Adunanza straordinaria di prima convocazione- seduta pubblica

OGGETTO: Approvazione Statuto ed atto costitutivo della costituenda Unione Montana della Valle Strona e delle Quarne.

L'anno DUEMILATREDICI addì DICIANNOVE del mese di DICEMBRE
alle ore 20.44 nella Sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.
All'appello risultano dunque ora presenti i Sigg.:

N. d'ord.		Pres.	Ass.
1	PIZZI Sebastiano	X	
2	CERINI Cesare	X	
3	DE GIORGIS Adriano Alfonso	X	
4	BERTOLA Gianluigi		X
5	CERINI Nicoletta		X
6	CERINI Christian	X	
7	RUSCHETTI Sandro	X	
8	VITTONI Fabrizio	X	
9	BIANCHI Renato	X	
10	BARONE Alfonso		X
11	ROSSETTI Paolo	X	
12	POLETTI Silvia		X
13	RIGOTTI Vilma		X
TOTALE		8	5

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Dr. Nella VECA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Sebastiano PIZZI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- Che in data 26.9.2012 il Consiglio Regionale ha approvato la legge regionale promulgata dal Presidente della Giunta Regionale col numero 11 in data 28.9.2012, pubblicata sul supplemento n. 2/28.9.2012 del B.U.R. n. 39 col titolo "DISPOSIZIONI ORGANICHE IN MATERIA DI ENTI LOCALI", dichiarata urgente ed entrata in vigore il medesimo giorno 28.9.2012;

- Che con tale testo normativo la Regione Piemonte, oltre al riordino della disciplina sugli enti locali, ha altresì applicato le diverse recenti disposizioni dettate dalla legge n. 135 del 7.8.2012, ed in particolare quelle norme sugli enti locali sancite dall'articolo 19, il quale disciplina le "Funzioni fondamentali dei comuni e le modalità di esercizio associato di funzioni e servizi comunali", prevedendo in tale contesto esclusivamente ed obbligatoriamente, per i Comuni montani con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti, l'istituzione delle "Unioni Montane di Comuni" (art. 4), accanto allo strumento della "Convenzione" (art. 5);

- Che in particolare, il capo VII della legge regionale, (articoli dal 12 al 18) norma la trasformazione delle Comunità Montane in "Unioni Montane di Comuni" sulla base della autonoma scelta di ciascun Comune, prefissando i criteri, le modalità e le procedure d'aggregazione;

- Vista la Delibera n. 05 del 19 Novembre 2012 dell'Assemblea dei Sindaci della Comunità Montana Due Laghi Cusio Mottarone e Val Strona che ha previsto la costituzione dei seguenti ambiti:

Ambito 1) Unione Montana di Comuni ai sensi dell'art. 32 del TUEL, con proposta di Unione a 8 comuni, e nella fattispecie: Ameno, Armeno, Brovello Carpugnino, Colazza, Gignese, Massino Visconti, Miasino, Nebbiuno (Proposta di cui all'allegato A alla presente deliberazione);

Ambito 2) Unione Montana di Comuni ai sensi dell'art. 32 del TUEL, con proposta di Unione a 6 comuni, e nella fattispecie: Germagno, Loreglia, Massiola, Quarna Sopra, Quarna Sotto e Valstrona, (Proposta di cui all'Allegato B alla presente deliberazione); Unione per il quale i Comuni costituenti parte trasmetteranno alla Regione Piemonte, non raggiungendo la soglia dei 3000 abitanti, motivata richiesta deroga ai sensi dell'art. 7 c. 4 della L.R. 11/2012;

Ambito 3) Unione Speciale di Comuni ai sensi dell'art. 16 del D.L. 138/2011, convertito in Legge 148/2011, con proposta di Unione a 3 comuni, e nella fattispecie: Arola, Nonio e Cesara (Proposta di cui all'allegato C alla presente deliberazione).

- Fatto presente per completezza, che in quella sede, i Comuni di Baveno, Casale Corte Cerro, Gravellona Toce, e Omegna e Stresa, non hanno espresso alcun intendimento circa le modalità di gestione delle funzioni da svolgersi obbligatoriamente in forma associata, ovvero le funzioni previste dall'art. 44 della Costituzione, attualmente ancora in capo alla Comunità Montana, posto che gli stessi comuni, essendo superiori a tremila abitanti non sono soggetti agli obblighi di cui all'art. 19 del D.L. n. 95/2012 convertito in Legge 135/2012;

- Evidenziato che le funzioni poste in capo alle Comunità Montane, ovvero le politiche di sviluppo ai sensi dell'art. 44 della Costituzione, devono essere obbligatoriamente esercitate in forma associata anche dai Comuni superiori a 3000 abitanti, appartenenti o appartenuti a Comunità Montana, così come stabilito dalla L.R. n. 11/2012 all'art. 13 c.2;

- Fatto presente che i Sindaci dei Comuni di: Germagno, Loreglia, Massiola, Quarna Sopra, Quarna Sotto e Valstrona, hanno tenuto numerosi incontri per discutere in materia, in particolare per la definizione dell'assetto organizzativo ottimale per la gestione delle Competenze della ex Comunità Montana, nonché le funzioni comunali in forma associata, definendo più bozze di Atto costitutivo e Statuto;

- Considerato che dall'ultimo incontro tenutosi presso la sede della Comunità Montana in data 28/11/2013, presenti tutti i sindaci dei comuni interessati è stato definito lo Statuto e l'atto costitutivo ed è emersa la volontà di costituire l'Unione Montana di Comuni entro il 31/12/2013;

- Visto quindi lo schema di atto costitutivo e lo schema di Statuto predisposto in collaborazione ed il supporto del Segretario della Comunità Montana ed i Segretari Comunali, sulla base delle indicazioni fornite dai sindaci, e ritenuto opportuno procedere alla discussione e conseguente approvazione degli atti;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Uditi gli interventi del Sindaco e del Consigliere di minoranza Rossetti che vengono riportati nel verbale trascritto in versione integrale ed allegato al presente atto;

- Vista la legge regionale promulgata dal Presidente della Giunta Regionale col numero 11 in data 28.9.2012, pubblicata sul supplemento n. 2/28.9.2012 del B.U.R. n. 39 col titolo "DISPOSIZIONI ORGANICHE IN MATERIA DI ENTI LOCALI"

- Dato atto che è stato acquisito il parere tecnico favorevole del Segretario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. n. 267/18.8.2000 e smi;

Con voti n. 7 favorevoli e n. 1 contrario (Rossetti) espressi nei modi di Legge;

DELIBERA

- 1) Di Approvare lo schema di atto costitutivo e Statuto dell'Unione Montana di Comuni ai sensi dell'art. 32 del TUEL di cui al Dlgs n. 267/2000, tra i Comuni di: Germagno, Loreglia, Massiola, Quarna Sopra, Quarna Sotto, e Valstrona;
- 2) Di dare atto che la Legge Regionale n. 11/2012 pone in capo a tutti i Comuni appartenenti alla Comunità Montana, l'obbligo della gestione in forma associata delle politiche di sviluppo della montagna ex art. 44 della Costituzione indipendentemente dal loro numero di abitanti;
- 3) Di trasmettere la presente deliberazione contestualmente alla Regione Piemonte Settore Economia Montana ed al Presidente della comunità Montana.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Sebastiano PIZZI

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.sa Nella VECA

REFERITO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 – 1° comma, D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data 23/12/2013 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per i 15 giorni consecutivi.

Germagno, li 23/12/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.sa Nella VECA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 – D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è divenuta immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell'articolo 134 del D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267.

Germagno, li **23/12/2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.sa Nella VECA

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Germagno, li **30/12/2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.sa Nella VECA

PARERI IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

(Art. 49, primo comma, D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, primo comma, del D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267, il Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica ed il Responsabile del Servizio Economico Finanziario in ordine alla regolarità contabile hanno espresso parere **FAVOREVOLE**

Germagno, li 23/12/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Economico- Finanziario
f.to Cesare CERINI